

Modifica ID dominio vPC su un dominio vPC attivo

Sommario

[Introduzione](#)

[Problema](#)

[Soluzione](#)

Introduzione

In questo documento viene descritto un problema rilevato quando lo stesso identificatore di dominio vPC (Virtual Port Channel) viene utilizzato per più di una coppia di switch vPC. Questa situazione causa problemi quando i domini vPC sono connessi con un canale porta vPC a due lati.

Problema

L'ID di dominio vPC deve essere univoco nella rete contigua di layer 2. I problemi si verificano quando si utilizza lo stesso ID di dominio vPC per più di una coppia di switch vPC.

È necessario un ID di dominio vPC univoco perché viene utilizzato per generare l'ID di sistema per molti processi, ad esempio il protocollo LACP (Link Aggregation Control Protocol). Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Configurazione dei vPC](#) della guida alla configurazione delle interfacce Cisco Nexus serie 7000 NX-OS, versione 5.x.

I dispositivi peer vPC utilizzano l'ID di dominio vPC configurato per assegnare automaticamente un indirizzo MAC di sistema vPC univoco. Ogni dominio vPC dispone di un indirizzo MAC univoco utilizzato come identificatore univoco per le operazioni correlate al vPC. Tuttavia, i dispositivi utilizzano gli indirizzi MAC del sistema vPC solo per le operazioni di ambito di collegamento, ad esempio LACP. Pertanto, Cisco consiglia di creare ciascun dominio vPC all'interno della rete di layer 2 contigua con un ID di dominio univoco.

Soluzione

Il modo migliore per modificare l'ID di dominio vPC è configurare un nuovo comando **vpc domain <id>** su entrambi i peer vPC. Questa soluzione è superiore alla rimozione dell'intera configurazione vPC e alla sua riapplicazione con il nuovo ID di dominio vPC.

Se si applica un nuovo comando vPC domain, la configurazione vPC corrente (collegamento peer, keepalive, configurazione canali porte vPC) non viene rimossa. Tuttavia, questa modifica provoca il flap delle interfacce vPC. Lo switch visualizza un messaggio di avviso relativo ai canali della

porta vPC che sono stati attivati.

Di seguito è riportato un esempio:

```
bdc-n5548-3# show run vpc
```

```
!Command: show running-config vpc  
!Time: Sat Dec 1 08:37:03 2012
```

```
>version 5.1(3)N2(1a)  
feature vpc  
logging level vpc 6
```

```
vpc domain 1  
  role priority 10  
  system-priority 1  
  peer-keepalive destination 10.48.56.7 source 10.48.56.9  
  peer-config-check-bypass  
  peer-gateway  
  auto-recovery
```

```
interface port-channel1  
  vpc peer-link
```

```
interface port-channel24  
  vpc 24
```

```
bdc-n5548-3# conf t
```

```
Enter configuration commands, one per line. End with CNTL/Z.
```

```
bdc-n5548-3(config)# vpc domain 10 <<<<<<Changing VPC domain here>>>>>>>>>>
```

```
Changing domain id will flap peer-link and vPCs. Continue (yes/no)? [no] yes
```

```
Note:
```

```
-----: Re-init of peer-link and vPCs started  :-----
```

```
2012 Dec 1 08:37:12 bdc-n5548-3 %NOHMS-2-NOHMS_ENV_FEX_OFFLINE: FEX-120 Off-line  
(Serial Number FOX1409A8Y4)
```

```
2012 Dec 1 08:37:12 bdc-n5548-3 %NOHMS-2-NOHMS_ENV_FEX_OFFLINE: FEX-130 Off-line  
Serial Number SSI15430A3E)
```

```
2012 Dec 1 08:37:12 bdc-n5548-3 %PFMA-2-FEX_STATUS: Fex 120 is offline
```

```
2012 Dec 1 08:37:12 bdc-n5548-3 %PFMA-2-FEX_STATUS: Fex 130 is offline
```

```
bdc-n5548-3(config-vpc-domain)# show run vpc
```

```
!Command: show running-config vpc
```

```
!Time: Sat Dec 1 08:37:15 2012
```

```
version 5.1(3)N2(1a)  
feature vpc  
logging level vpc 6
```

```
vpc domain 10  
  role priority 10  
  system-priority 1  
  peer-keepalive destination 10.48.56.7 source 10.48.56.9  
  peer-config-check-bypass  
  peer-gateway  
  auto-recovery
```

```
interface port-channel1  
  vpc peer-link
```

```
interface port-channel24  
  vpc 24
```

bdc-n5548-3 (config-vpc-domain) #

Una volta modificato l'ID di dominio, è possibile configurare il vPC a doppia faccia.